n. 266/ Padova 10 X 1920

Rispondesi (2ª dep.) il 18 I 1921

Ill.mo Sig. Rettore,

Mi pregio informare la S. V. che la serra delle Aroidee contenente preziosi cellulosi di fronte alle rigorose temperie che, nonostante le sfavorevoli condizioni, abbiamo in gran tutto e sofferto, si trova già in qualche modo riempiendo deplorevoli. La sua armatura, infatti, si è in più punti lesionata, contorta, i vetri furono già rotti, si è parte ~~delle~~ infranti, l'impianto dell'acqua e la fornacella dell'aria calda non funzionano ormai più; inoltre le collezioni rischiano di perire: la stessa stabilità della serra, nella parte sua più delicata, è compromessa e presenta pericolo. Pur facendo il possibile perché detta serra possa sopportare avversa per l'inverno imminente mercè parziali rattoppi ~~attuati~~ eseguiti un operaio di Lonigo di Padova e d'urgente provvedere in mese, ~~prudente~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]

i tre muri che la proteggono da tre lati e che sono l'unica parte conservabile di detto ~~ambiente~~. Propongo, perciò, le S. V. di volere ~~inoltre~~ avvertire d'ciò il Circolo geneo civile a che ~~le~~ voglia ~~opportunità~~, tosto sia possibile, il preventivo necessario per la detta ricostruzione ~~[illegible]~~ dell'ambiente e per la costruzione dei nuovi vetri detti e necessari inferriate.

~~Per quanto riguarda la spesa cui si andrà incontro sarà lagna enorme del monumento. Solo così si potrà conservare~~

L'importanza delle collezioni che fu cura assidua di due direttori, il prof. Viviani e il prof. Sommier, di incremento e ingrandirsi valgano a mantenere e accrescere ~~presente~~ la spesa sopra ricordata si andrà incontro.

Colgo questa occasione per professarmi con stima

Dev.mo

L. Bojanich

M. V.